

DECRETO NR. 62

del 22 dicembre 2021

OGGETTO: ULTERIORE PROROGA DELL'APPLICAZIONE DELLO SMART WORKING STRAORDINARIO FINO AL 31 MARZO 2022 QUALE MISURA PER IL CONTENIMENTO DEL CORONAVIRUS

## IL DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA

**RICHIAMATO** integralmente quanto previsto e disposto nei Decreti del Direttore Generale di FRRB nr. 12 del 24 febbraio 2020, nr. 28 del 15 giugno 2020, nr. 35 del 30 luglio 2020, nr. 41 del 23 settembre 2020, nr. 65 del 21 dicembre 2020, nr. 2 del 25 gennaio 2021, nr. 10 del 06 aprile 2021, nr. 16 del 03 maggio 2021 e nr. 41 del 24 settembre 2021;

### VISTI:

- il Decreto nr. 9330 del 30 luglio 2020 con cui Regione Lombardia ha prorogato le disposizioni già adottate inerenti all'organizzazione del personale prevedendo l'estensione dello smart working fino al 14 settembre 2020;
- il Decreto nr. 10630 del 14 settembre 2020 con cui Regione Lombardia ha disposto l'applicazione del regime di lavoro agile al 50% del personale;
- il Decreto-legge nr. 125/2020 del 7 ottobre 2020 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha ritenuto opportuno estendere lo stato di emergenza per Covid – 19 sino al 31 gennaio 2021, prevedendo, al contempo, l'utilizzo dello smart working, come modalità privilegiata di svolgimento dell'attività lavorativa;
- il Decreto nr. 13392 del 5 novembre 2020 (integrato con Decreto nr. 14300 del 20 novembre 2020) con cui Regione Lombardia ha adottato e le disposizioni in merito all'accesso contingentato presso gli uffici regionali, solo previa motivazione e autorizzazione;
- il DPCM del 3 dicembre 2020 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato nuove misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid-19, in vigore dal 4 dicembre al 15 gennaio 2021;
- il Decreto nr. 15330 del 4 dicembre 2020, con cui Regione Lombardia ha adottato un provvedimento in merito all'organizzazione del personale della Giunta Regionale prorogando l'applicazione del regime di lavoro agile, stante il perdurare della situazione di emergenza;
- il Decreto-Legge nr. 1 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 gennaio 2021 contenente ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (successivamente integrato dal Decreto-Legge nr. 2 del 14 gennaio 2021);
- l'ordinanza del Ministero della Salute dell'8 gennaio 2021 contenente ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Lombardia, successivamente integrato da ordinanza emanata in data 23 gennaio 2021;
- il Decreto Regionale nr. 569 del 23 gennaio 2021 avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni in materia di Organizzazione e Personale della Giunta di Regione*

*Lombardia a seguito dell'ordinanza del Ministro della Salute 23 gennaio 2021 - Modifica del Decreto n. 253 del 16 Gennaio 2021"* con cui Regione Lombardia ha recepito le ordinanze sopracitate;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 contenente nuove misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid-19, tra cui si prevede di adottare lo strumento del lavoro agile;
- il Decreto di Regione Lombardia nr. 4604 del 02 aprile 2021 ad oggetto "*Ulteriori misure in materia di organizzazione e personale della giunta di Regione Lombardia per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*";
- il Decreto di Regione Lombardia nr. 5777 del 30 aprile 2021 ad oggetto "*Misure in materia di organizzazione e personale della giunta di Regione Lombardia per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 a seguito del Decreto legge 29 aprile 2021*";
- il Decreto-legge del 23 luglio 2021, nr. 105 avente per oggetto misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche;
- il Decreto di Regione Lombardia nr. 10509 del 29 luglio 2021 avente ad oggetto "*Ulteriori misure in materia di organizzazione e personale della Giunta di Regione Lombardia per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 proroga al 31 dicembre 2021 delle misure urgenti*";
- il Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 2021 con cui si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza nazionale e le relative misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 fino al 31 marzo 2022;

#### **DATO ATTO CHE:**

- la situazione epidemiologica italiana, alla data odierna, testimonia un rapido acuirsi dei contagi, come testimoniano i dati riportati nei bollettini quotidiani divulgati dal Ministero della Salute tramite il proprio portale istituzionale;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- si reputa necessario garantire continuità all'attività lavorativa dello staff di FRRB e agli adempimenti che ne discendono;
- FRRB è dotata di strumenti tecnologici adeguati che permettono a tutti i dipendenti di poter svolgere le proprie mansioni ordinarie in modalità agile, in qualsiasi luogo ed in condivisione con gli altri utenti della rete, purché vi sia una connessione internet adeguata;

**RILEVATO CHE**, in conseguenza del perdurare della emergenza sanitaria, si ritiene necessario prorogare e confermare il regime di lavoro agile quale modalità lavorativa

preferenziale sulla base di programmazione settimanale preventivamente autorizzata dal Direttore Generale;

### DECRETA

per i motivi sopra esposti, parte integrante del presente provvedimento:

1. di richiamare integralmente quanto contenuto nei Decreti del Direttore Generale nr. 12 del 24 febbraio 2020, nr. 28 del 15 giugno 2020, nr. 35 del 30 luglio 2020, nr. 41 del 23 settembre 2020, nr. 65 del 21 dicembre 2020, nr. 2 del 25 gennaio 2021, nr. 10 del 06 aprile 2021, nr. 16 del 03 maggio 2021 e nr. 41 del 24 settembre 2021, che fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di estendere l'utilizzo dello smart working straordinario sino al **31 marzo 2022** e per il tempo che si rendesse ulteriormente necessario e sufficiente a contenere il rischio di contagio da COVID-19, in modo da consentire ai propri dipendenti di svolgere le consuete attività lavorative in sicurezza;
3. di disporre che l'utilizzo dello Smart Working avvenga sulla base di programmazione settimanale preventivamente autorizzata dal Direttore Generale;
4. di integrare temporaneamente con il presente Decreto il Regolamento 1014 – “Regolamento in materia di Smart Working” per tutto il periodo di tempo che si renderà necessario, secondo quanto stabilito dalle autorità superiori.

IL DIRETTORE GENERALE

Luigi Cajazzo  
f.to digitalmente